

CASA DI CURA PRIVATA POLISPECI ALISTICA VILLA VERDE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE LELIO BASSO 1 REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	00294320353
Numero Rea	RE 64416
P.I.	00294320353
Capitale Sociale Euro	2.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	235.305	261.471
6) immobilizzazioni in corso e acconti	181.446	151.707
Totale immobilizzazioni immateriali	416.751	413.178
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.405.998	13.637.754
3) attrezzature industriali e commerciali	1.215.899	1.377.227
4) altri beni	311.431	321.629
5) immobilizzazioni in corso e acconti	439.959	9.984
Totale immobilizzazioni materiali	15.373.287	15.346.594
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	15.795.038	15.764.772
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	385.136	467.869
Totale rimanenze	385.136	467.869
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.264.933	4.248.769
Totale crediti verso clienti	3.264.933	4.248.769
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.966	241.868
Totale crediti tributari	37.966	241.868
5-ter) imposte anticipate	923.648	937.052
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.830	102.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.722	45.926
Totale crediti verso altri	318.552	148.896
Totale crediti	4.545.099	5.576.585
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	999.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	999.000	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.666.818	6.964.843
3) danaro e valori in cassa	16.627	13.824
Totale disponibilità liquide	7.683.445	6.978.667
Totale attivo circolante (C)	13.612.680	13.023.121
D) Ratei e risconti	458.780	457.141
Totale attivo	29.866.498	29.245.034
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.100.000	2.100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.285.434	2.285.434
III - Riserve di rivalutazione	1.434.217	1.434.217
IV - Riserva legale	420.000	420.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.225.020	8.362.439
Totale altre riserve	9.225.020	8.362.439
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	891.684	1.037.581
Totale patrimonio netto	16.356.355	15.639.671
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.344.896	3.377.563
Totale fondi per rischi ed oneri	3.344.896	3.377.563
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	509.592	528.584
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	909.107	609.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.274.280	2.769.257
Totale debiti verso banche	3.183.387	3.378.325
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.951.279	4.985.528
Totale debiti verso fornitori	4.951.279	4.985.528
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.712	373.359
Totale debiti tributari	571.712	373.359
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.107	382.897
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	414.107	382.897
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	511.988	577.686
Totale altri debiti	511.988	577.686
Totale debiti	9.632.473	9.697.795
E) Ratei e risconti	23.182	1.421
Totale passivo	29.866.498	29.245.034

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.449.935	23.708.246
5) altri ricavi e proventi		
altri	313.794	1.781.240
Totale altri ricavi e proventi	313.794	1.781.240
Totale valore della produzione	27.763.729	25.489.486
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.027.050	4.486.990
7) per servizi	12.551.811	10.785.339
8) per godimento di beni di terzi	352.891	360.968
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.971.617	4.804.025
b) oneri sociali	1.367.436	1.347.449
c) trattamento di fine rapporto	369.640	350.562
e) altri costi	48.696	28.986
Totale costi per il personale	6.757.389	6.531.022
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.584	88.173
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	999.430	998.842
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.083.014	1.087.015
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.733	88.836
12) accantonamenti per rischi	451.295	394.283
14) oneri diversi di gestione	314.373	269.729
Totale costi della produzione	26.620.556	24.004.182
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.143.173	1.485.304
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.462	5.112
Totale proventi diversi dai precedenti	7.462	5.112
Totale altri proventi finanziari	7.462	5.112
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.080	23.218
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.080	23.218
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.618)	(18.106)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.124.555	1.467.198
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	354.091	539.018
imposte differite e anticipate	(121.220)	(109.401)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	232.871	429.617
21) Utile (perdita) dell'esercizio	891.684	1.037.581

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	891.684	1.037.581
Imposte sul reddito	232.871	429.617
Interessi passivi/(attivi)	18.618	18.106
(Dividendi)	(175.000)	(175.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.288	(111)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	972.461	1.310.193
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	497.954	439.727
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.083.014	1.087.015
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	151.707	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.732.675	1.526.742
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.705.136	2.836.935
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	82.733	88.837
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	983.836	487.610
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(34.249)	(935.482)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.639)	(8.853)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.761	(1.019)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	211.515	350.065
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.263.957	(18.842)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.969.093	2.818.093
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.618)	(18.106)
(Imposte sul reddito pagate)	(232.871)	(429.617)
(Utilizzo dei fondi)	(549.612)	(2.126.966)
Totale altre rettifiche	(801.101)	(2.574.689)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.167.992	243.404
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.044.882)	(600.013)
Disinvestimenti	14.470	(111)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(238.864)	(399.602)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(999.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.268.276)	(999.726)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(17)
Accensione finanziamenti	-	709.794
(Rimborso finanziamenti)	(194.938)	(175.046)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(194.938)	534.731
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	704.778	(221.591)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.964.843	7.182.174
Danaro e valori in cassa	13.824	18.084
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.978.667	7.200.258
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.666.818	6.964.843
Danaro e valori in cassa	16.627	13.824
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.683.445	6.978.667

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario dell'esercizio evidenzia che l'attività operativa ha avuto come risultato un flusso finanziario positivo pari a euro 3.167.992; il saldo negativo del flusso finanziario dell'attività di investimento, pari a 2.268.276 euro, rappresenta l'assorbimento di flusso finanziario dovuto agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ivi compresi gli acconti su immobilizzazioni. Il flusso finanziario positivo dell'attività di finanziamento, pari a euro 194.938 rappresenta il rimborso del mutuo ipotecario e dei finanziamenti già contratti negli esercizi precedenti. I rimborsi di tali finanziamenti sono stati automaticamente parzialmente sospesi dagli istituti bancari in applicazione della moratoria Covid.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

In applicazione del principio contabile OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali", non presentandosi fattispecie di pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, non si è proceduto alla iscrizione di alcuna immobilizzazione immateriale al valore del debito valutato secondo il criterio del costo non ammortizzato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	6.038.016

Legge n.2/2009	1.478.874
valore rivalutato	7.260.000
Costo storico	218.325
Legge n.576/75	29.659
valore rivalutato	247.984
attrezzature industriali e commerciali	
Costo storico	273.195
Legge n.72/83	83.635
valore rivalutato	356.830
altri beni	
Costo storico	205.659
Legge n.72/83	83.635
valore rivalutato	289.294

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto il compendio immobiliare di proprietà è stato costruito dalla Società sul terreno acquistato con atto del 2 novembre 1955 al costo storico di euro 2.505, oltre a due aree pertinenziali di modeste dimensioni acquisite dal Comune di Reggio Emilia con atto del 13 settembre 2021 e iscritte al costo di euro 18.295, pertanto la quota riferibile al terreno non è rilevante.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 83.584, le immobilizzazioni immateriali, compresi gli acconti su immobilizzazioni immateriali, ammontano ad € 416.750

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.218.023	151.707	1.369.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	956.552	-	956.552
Valore di bilancio	261.471	151.707	413.178

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	57.418	181.446	238.864
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(151.707)	(151.707)
Ammortamento dell'esercizio	83.584	-	83.584
Totale variazioni	(26.166)	29.739	3.573
Valore di fine esercizio			
Costo	1.275.441	181.446	1.456.887
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.040.136	-	1.040.136
Valore di bilancio	235.305	181.446	416.751

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono relative in quanto ad euro 11.351 all'informatizzazione della terapia del farmaco, progetto prodromico alla realizzazione della cartella clinica informatizzata, e in quanto ad euro 170.095 a manutenzioni straordinarie su beni di terzi relative alla realizzazione di un ambulatorio radiologico in Novellara che verrà completato nell'esercizio successivo. La riclassificazione dei valori di bilancio è relativa all'imputazione per competenza a conto economico dello Studio di fattibilità tecnico-economico in essere, volto al riposizionamento della Casa di Cura, che prudenzialmente non si ritiene allo stato attuale onere pluriennale classificabile fra le "altre immobilizzazioni immateriali" in base all'OIC 24 .

Da un esame delle singole immobilizzazioni immateriali risulta quanto di seguito:

- i brevetti ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono valutati al costo di acquisto. Vi rientra l'acquisto di licenze d'uso di software applicativo da software house. Trattasi nello specifico di un nuovo gestionale specifico in dotazione al laboratorio di analisi, e del software "progetto S.O.L.E." per consentire l'invio dei referti al fascicolo sanitario del cittadino. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, e così per numero 5 anni;

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

In applicazione del principio contabile OIC 16 "Immobilizzazioni materiali", non presentandosi fattispecie di pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, non si è proceduto alla iscrizione di alcun bene al valore del debito valutato secondo il criterio del costo non ammortizzato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 32.135.781, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 16.762.494.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	20.018.285	8.781.718	2.845.123	9.984	31.655.110
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.380.531	7.404.491	2.523.494	-	16.308.516
Valore di bilancio	13.637.754	1.377.227	321.629	9.984	15.346.594
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	350.641	176.526	77.756	439.959	1.044.882
Riclassifiche (del valore di bilancio)	9.984	-	-	(9.984)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	18.759	-	-	18.759

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	592.381	319.095	87.954	-	999.430
Totale variazioni	(231.756)	(161.328)	(10.198)	429.975	26.693
Valore di fine esercizio					
Costo	20.378.910	8.406.023	2.910.888	439.959	32.135.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.972.912	7.190.124	2.599.457	-	16.762.493
Valore di bilancio	13.405.998	1.215.899	311.431	439.959	15.373.287

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Gli acconti per immobilizzazioni materiali sono relativi principalmente ad attrezzature radiologiche per rinnovo tecnologico dell'esistente e per l'ambulatorio in corso di realizzazione a Novellara.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	58.882
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	117.761

Trattasi della apparecchiatura di risonanza magnetica acquisita in leasing mediante contratto n. SI 166218 stipulato con CREDEMLEASING SPA in data 07/03/2014, con diritto di riscatto esercitato nel mese di marzo 2019. Il costo del bene per il concedente, maggiorato di iva indetraibile, è pari a euro 942.090, che si rappresenta al netto del fondo di ammortamento di euro 883.208, con applicazione dell'aliquota di ammortamento applicabile alle attrezzature sanitarie pari al 12,50 %.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi della partecipazione in una "rete soggetto" realizzata dalla Società con altra struttura sanitaria privata. La partecipazione al 50% e la previsione statutaria di unanimità nelle deliberazioni la rendono assimilabile a partecipazione a impresa collegata. La valutazione è effettuata al costo, non inferiore alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
rete ospedaliera Qualità e Salute	Reggio Emilia	911759970358	5.000	871	15.038	5.000	50,00%	5.000
Totale								5.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	467.869	(82.733)	385.136
Totale rimanenze	467.869	(82.733)	385.136

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti nell'attivo circolante sono stati iscritti valutando la dovuta applicazione del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a euro 116.548.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata per tutti i crediti vantati dalla Società al 31/12/2021, tutti crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi ad eccezione di crediti per investimenti industria 4.0 sugli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali per le quote utilizzabili negli esercizi successivi in base alla normativa. Per espressa previsione dei principi contabili i crediti per imposte anticipate non sono valutati al costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.248.769	(983.836)	3.264.933	3.264.933	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	241.868	(203.902)	37.966	37.966	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	937.052	(13.404)	923.648		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	148.896	169.656	318.552	274.830	43.722
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.576.585	(1.031.486)	4.545.099	3.577.729	43.722

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di sottoscrizione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di mercato al 31/12/2021 comunicato dal gestore e agli atti della Società non ha comportato la necessità di operare alcuna svalutazione.

L'applicazione del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c. e dall'OIC 20, è ritenuta non applicabile e comunque irrilevante ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	999.000	999.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	999.000	999.000

L'incremento nell'esercizio della voce altri titoli si riferisce ad una polizza di investimento finalizzata alla gestione della liquidità aziendale, non destinato a rimanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.964.843	701.975	7.666.818
Denaro e altri valori in cassa	13.824	2.803	16.627
Totale disponibilità liquide	6.978.667	704.778	7.683.445

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	457.141	1.639	458.780
Totale ratei e risconti attivi	457.141	1.639	458.780

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

<i>RATEI E RISCONTI</i>	
risconti attivi per assicurazioni	361.597
risconti attivi per altri servizi	16.940
risconti attivi godimento beni di terzi	79.940
risconti attivi oneri diversi di gestione	303
Totale	458.780

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.100.000	-	-	-		2.100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.285.434	-	-	-		2.285.434
Riserve di rivalutazione	1.434.217	-	-	-		1.434.217
Riserva legale	420.000	-	-	-		420.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	8.362.439	-	-	862.581		9.225.020
Totale altre riserve	8.362.439	-	-	862.581		9.225.020
Utile (perdita) dell'esercizio	1.037.581	(175.000)	(862.581)	-	891.684	891.684
Totale patrimonio netto	15.639.671	(175.000)	(862.581)	862.581	891.684	16.356.355

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.100.000	Capitale	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.285.434	Capitale	A;B;C	2.285.434
Riserve di rivalutazione	1.434.217	Capitale	A;B;C	1.434.217
Riserva legale	420.000	Utili	B	420.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.225.020	Utili	A;B;C	9.225.020
Totale altre riserve	9.225.020	Utili	A;B;C	9.225.020
Totale	15.464.671			13.364.671
Quota non distribuibile				2.520.000
Residua quota distribuibile				10.844.671

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che:

il Capitale Sociale, pari a complessivi euro 2.100.000,00, suddiviso in quote del valore nominale di euro 6, è costituito:

in quanto a euro 1.362.332 da versamenti di capitale

in quanto a euro 540.738 da riserve di utili di esercizi precedenti

in quanto a euro 196.930 da riserve di rivalutazione

la Riserva da sovrapprezzo quote è costituita da versamenti di capitale

le Riserve legale e Straordinaria sono costituite da utili di esercizi precedenti.

La Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008 è in sospensione di imposta.

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, alla voce B 12) non essendo attuabile il criterio di classificazione "per natura" dei costi ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione di bilancio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.377.563	3.377.563
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	451.295	-
Utilizzo nell'esercizio	353.371	-
Altre variazioni	(130.591)	-
Totale variazioni	(32.667)	-
Valore di fine esercizio	3.344.896	3.344.896

Altri fondi

Come di consueto, anche in relazione all'esercizio 2021 si è proceduto alla stima delle esigenze della società a fronte di oneri e rischi di competenza.

Passando alla descrizione delle movimentazioni dei fondi e dei rispettivi criteri di stanziamento, si precisa che relativamente al Fondo arretrati contratto: Nell'esercizio 2021 il fondo non è stato utilizzato. La consistenza iniziale di euro 120.000, già destinata alla copertura del rinnovo contrattuale per il biennio 2019-2020, viene incrementata di euro 60.000 a fronte del successivo rinnovo per il biennio 2021-2022, accantonando, sulla scorta del criterio adottato nell'esercizio precedente, un importo pari all'incidenza dell'1% sul costo del lavoro per ogni annualità, e portando il fondo ad una consistenza finale di euro 180.000.

F.do contestazioni AUSL: Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per totali euro 123.587 in relazione a contestazioni sanitarie del terzo e quarto trimestre 2020 e per chiusura di penalità relative al 2017. A seguito della definizione con esito positivo della contestazione attinente DRG chirurgici di artrodesi relativi al 2017, si è proceduto a liberare il fondo già accantonato a fronte di tale rischio, con rilevazione di sopravvenienza attiva di euro 130.591 classificata fra gli "altri ricavi" alla voce A5) del conto economico, mantenendo la consistenza del fondo al 31/12/2021 di complessivi euro 387.841 per fronteggiare possibili rischi di competenza dell'esercizio 2021 e rischi rilevati negli esercizi precedenti e non ancora definiti, attinenti superamenti di budget e contestazioni sanitarie.

F.do rischi per indennizzi: Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio 2021 per complessivi € 219.489 per pratiche legali e di risarcimento. Il fondo è stato incrementato per euro 311.000, raggiungendo la consistenza di € 2.711.555

Il fondo viene totalmente destinato a copertura del rischio stimato sulla base di una analisi delle pratiche legali in essere, relative a richieste di indennizzi derivanti da presunte complicanze durante le cure mediche e chirurgiche avvenute prima del 01/12/2014 (data di sottoscrizione e decorrenza della polizza di Responsabilità Civile Terzi - senza retroattività); tale stima è

stata condivisa con il broker della Casa di Cura Eurorisk e con il Loss Adjuster Contec. L'accantonamento al Fondo Rischi Indennizzi tiene in considerazione le denunce degli eventi avversi ricevute dalla Casa di Cura con ipotesi di risarcimento medio dell'80% delle vertenze, e così per euro 331.000.

F.do oneri futuri: il fondo è stato utilizzato nell'esercizio 2021 per euro 10.295 per inadempienza alle prescrizioni in materia di collocamento obbligatorio dei lavoratori disabili di cui al D.Lgs 151/2015 per l'anno 2020. Nell'esercizio si è provveduto ad accantonare la somma di euro 10.295 per fare fronte al possibile onere derivante dall'inadempienza alle prescrizioni in materia di collocamento obbligatorio dei lavoratori disabili di cui al D.Lgs 151/2015 per l'esercizio 2021, e la somma di euro 50.000 per premi 2021 da corrispondere ai dipendenti il cui importo è in corso di definizione. La consistenza del fondo al 31 /12/2021 è pari ad euro 65.500.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	fondo arretrati contratto	180.000
	fondo contestazioni AUSL	387.841
	fondo rischi per indennizzi	2.711.555
	fondo oneri futuri	65.500
	Totale	3.344.896

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	528.584
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.659
Utilizzo nell'esercizio	65.651
Totale variazioni	(18.992)
Valore di fine esercizio	509.592

Il fondo TFR in essere presso l'azienda risulta incrementato in funzione della rivalutazione dell'accantonamento TFR già operato a favore dei dipendenti (L.297/82) in forza presso la società alla data del 31.12.21; l'utilizzo comprende erogazioni di trattamento di fine rapporto già accantonato al 31/12/2007 a dipendenti licenziati e anticipi per euro 65.651.

La Società è soggetta all'obbligo di trasferimento dell'indennità di fine rapporto maturata mensilmente a fondi di previdenza complementare e al Fondo Tesoreria istituito presso l'inps, in base alla scelta del dipendente. Durante l'esercizio la Società ha trasferito TFR maturato per complessivi euro 370.719, di cui euro 14.492 a fondi di previdenza complementare, ed euro 356.227 al fondo tesoreria inps. La quota al Fondo Tesoreria presso l'inps a titolo di TFR trasferito al fondo inps e non ancora corrisposto, relativo a dipendenti in forza presso l'azienda al 31/12/2021, ammonta a euro 2.288.091, compresa rivalutazione e al netto dell'imposta sostitutiva dell'11%.

Debiti

Non si è reso necessario rilevare i debiti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Infatti per tutti i debiti iscritti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.378.325	(194.938)	3.183.387	909.107	2.274.280	116.404
Debiti verso fornitori	4.985.528	(34.249)	4.951.279	4.951.279	-	-
Debiti tributari	373.359	198.353	571.712	571.712	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	382.897	31.210	414.107	414.107	-	-
Altri debiti	577.686	(65.698)	511.988	511.988	-	-
Totale debiti	9.697.795	(65.322)	9.632.473	7.358.193	2.274.280	116.404

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica perché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	895.021	895.021	2.288.366	3.183.387
Debiti verso fornitori	-	-	4.951.279	4.951.279
Debiti tributari	-	-	571.712	571.712
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	414.107	414.107
Altri debiti	-	-	511.988	511.988
Totale debiti	895.021	895.021	8.737.452	9.632.473

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che trattasi del debito residuo al 31/12/2021 riferito al mutuo ipotecario già stipulato dalla Società nel 2007 per l'importo originario di € 3.000.000, il cui periodo di ammortamento è decorso dal 30/12/2009. Non sono presenti altri debiti assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.421	21.761	23.182
Totale ratei e risconti passivi	1.421	21.761	23.182

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	risconti attivi altri ricavi	23.182
Totale		23.182

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico", non sussistendo i presupposti per l'applicazione del criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si precisa che non sussistono quote di ratei oltre l'esercizio successivo o di durata superiore ai cinque anni; i risconti passivi, di cui di durata oltre l'esercizio successivo per euro 18.762 e di durata superiore ai cinque anni per euro 4.500, rappresentano contributi in conto capitale con contabilizzazione indiretta attinenti beni ammortizzabili. Trattasi in particolare del voucher digitalizzazione del 2018 (euro 808), e del credito di imposta per acquisto di beni strumentali nuovi spettante ai sensi dell'art. 1 commi da 185 a 196 L. 160/2019 (euro 22.374).

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, in particolare per quanto concerne:

le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;

le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	26.060
Altri	20
Totale	26.080

Si precisa che gli interessi passivi e altri oneri finanziari verso banche sono da riferirsi in quanto ad euro 8.087 ai mutui (ipotecario e chirografari) e in quanto ad euro 17.973 a spese bancarie. Altri oneri finanziari sono da ricondurre ad interessi moratori.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2021 non è stato necessario procedere a svalutazioni o rettifiche di valore di attività e passività finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio, non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte anticipate riguardano componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica, da ricondursi agli accantonamenti a fondo rischi. Non si sono rilevate imposte relative ad esercizi precedenti né imposte differite.

Imposte anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità anticipata sul presente bilancio.

La società ha determinato l'imposizione anticipata con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Oltre
IRES	24 %	24 %
IRAP	3,9 %	3,9 %

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate e descritte le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente;

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo arretrati contratto	120.000	60.000	180.000	24,00%	43.200	3,90%	-
fondo contestazioni AUSL	642.019	(254.178)	387.841	24,00%	93.081	3,90%	15.126
fondo rischi per indennizzi	2.600.045	111.511	2.711.556	24,00%	650.774	3,90%	105.747

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo oneri futuri	15.500	50.000	65.500	24,00%	15.720	3,90%	-
Totale	3.377.563	(32.667)	3.344.896	-	802.775	-	120.873

La rilevazione delle imposte anticipate è da ricondurre essenzialmente alle movimentazioni dei Fondi Rischi, ai relativi utilizzi ed accantonamenti nell'esercizio.

Si precisa che, non ricorrendone i presupposti, non sono state rilevate e contabilizzate imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	169
Operai	5
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	179

La variazione del numero di dipendenti, che vede un incremento medio di 2 unità rispetto all'esercizio precedente, deriva dall'incremento di organico di sala operatoria, del servizio preoperatori, della Direzione Generale e del personale addetto al check-point, a fronte della riduzione di addetti ai reparti di medicina e lungodegenza..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	182.092	40.022

I compensi amministratori lordi sono gravati di oneri previdenziali e assistenziali di legge.

Il compenso spettante al Collegio Sindacale è comprensivo dell'attività di revisione legale allo stesso conferita.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti in quanto la revisione contabile è svolta dal Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si rileva che non si sono riscontrati fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico dell'esercizio 2021.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, commi da 125 a 129 della legge 124/2017 nella formulazione attualmente vigente a seguito di integrale modifica della disciplina ad opera dell'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 pubblicato nella G. U. n. 100 del 30/04/2019, in merito all'obbligo di cui al comma 125-bis art. 1 L. 124/2017 di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in

denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni", la Società attesta che tutte le somme erogate nell'esercizio alla stessa da parte della Pubblica Amministrazione hanno natura di corrispettivo per servizi sanitari prestati, che trovano la loro declinazione nelle apposite convenzioni stipulate, ed esulano pertanto dalla disciplina attinente gli obblighi di trasparenza introdotti dalla citata legge 124/2017.

Ai sensi e per effetti di cui all'art. 1 comma 125 *quinquies* della legge 4 agosto 2017 n. 124 si dichiara l'esistenza di aiuti di Stato e *de minimis* a favore della Società oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Nell'esercizio 2021, la Società ha maturato e rilevato per competenza i seguenti crediti di imposta:

Credito imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione art. 32 D.L. 73/2021 : euro 24.133

Credito imposta industria 4.0 per investimenti in beni materiali e immateriali art.1, c. 1054 L. 178/2020: euro 17.086

Credito imposta industria 4.0 per investimenti in beni materiali art.1, c. 1056 L. 178/2020: euro 7.700

Contributo a fondo perduto Regione Emilia Romagna Azione 4.2.1 POR FESR 2014/2021 Asse 4: euro 37.850

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 891.684:

euro 175.000 a dividendo

euro 716.684 alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia, 28/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Fabrizio Franzini